	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 1/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto  
Denominazione

ONDUCOAT PLUS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Descrizione/Utilizzo      Rivestimento elastomerico impermeabilizzante decorativo

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Rivestimento	-	ERC: 8d. PROC: 10, 11, 19, 8a. PC: 9a.	-
Usi Sconsigliati			
Consumatore			

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale      ONDULINE ITALIA S.r.l  
 Indirizzo      VIA LUIGI BOCCHERINI,338  
 Località e Stato      55016 PORCARI (LU)  
                                  ITALIA  
                                  tel. +39058325611  
                                  fax +390583264582

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza  
 Resp. dell'immissione sul mercato:

mail@onduline.it  
 Onduline italia S.r.l

1.4. Numero telefonico di emergenza  
 Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39058325611 – Onduline italia (orario d'ufficio 8.30-12.30- 14.00-18.00)  
 +390266101029 - Ospedale di Niguarda Milano  
 +3906490663 - Ospedale Umberto I di Roma

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli


2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).  
 Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:    --

Avvertenze:                    --

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 2/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

#### Indicazioni di pericolo:

EUH208	Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Tetrametilol acetilene diurea Può provocare una reazione allergica.
EUH211 BASE BIANCA+GRIGIA	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
EUH 210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

#### Consigli di prudenza:

--

#### VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	<2,00
Limite massimo :	140,00

#### 2.3. Altri pericoli


In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

##### Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BIOSSIDO DI TITANIO		
CAS 13463-67-7	x > 1	EUH211
CE 236-675-5	Base	
INDEX -	bianca+grigia	
Tetrametilol acetilene diurea		
CAS 5395-50-6	0,001 ≤ x < 0,04	Skin Sens. 1B H317
CE 226-408-0		
INDEX -		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
CAS 2634-33-5	0,001 ≤ x < 0,04	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE 220-120-9		
INDEX 613-088-00-6		
Nr. Reg. 01-2120761540		

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 3/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO


Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 4/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo


Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwertverordnung 2018, Fassung vom 17.10.2018
BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2017
CH	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail en Suisse: valeurs VME/VLE. Version Mars 2018 (SUVA)
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2008 NIPO: 211-08-011-5
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

### BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	10			
VME/VLE	CH	3			RESPIR
MAK	CH	3			RESPIR
VLA	ESP	10			
VLEP	FRA	10			

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 5/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

WEL	GBR	10	INALAB
WEL	GBR	4	RESPIR
TLV-ACGIH		10	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Guanti:

polipropilene  $\geq 0,5$  mm Tempo di rottura  $\geq 480$  min

gomma nitrile  $\geq 0,35$  mm Tempo di rottura  $\geq 480$  min

gomma butile  $\geq 0,5$  mm Tempo di rottura  $\geq 480$  min

gomma fluorurata  $\geq 0,4$  mm Tempo di rottura  $\geq 480$  min

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.


## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	bianco
Odore	tipico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7-9
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 6/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,3-1,5
Solubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : <0,14 % - <2,00 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.


### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

	ONDULINEITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 7/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

## CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

## CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LD50 (Orale) > 1150 mg/kg Topo


LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Topo

Tetrametilol acetilene diurea

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l/4h ratto

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 8/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

#### CALCIO CARBONATO

LD50 (Orale) 6450 mg/kg Rat

#### BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale) > 10000 mg/kg Rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one  
Tetrametilol acetilene diurea

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA


Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 9/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

EC50 - Crostacei	3,7 mg/l/48h Dafnie
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,37 mg/l/72h

#### Tetrametilol acetilene diurea

LC50 - Pesci	17,6 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	38,9 mg/l/48h Daphnia magna)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	8,5 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	11,2 mg/l Daphnia magna-21d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,93 mg/l Algae-72h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
---------------------	----------------

#### BIOSSIDO DI TITANIO

Solubilità in acqua	< 0,001 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB


In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 10/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

In via precauzionale si suggeriscono:

08 01 11\* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

15 01 10\* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Si ricorda che tali codici C.E.R. sono a titolo indicativo: al momento dello smaltimento (le condizioni di conservazione e lo stato del materiale non sono controllabili o gestibili a priori) è da verificare, con opportuna caratterizzazione, la corretta designazione del materiale.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto


Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 11/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna


Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 12/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 31,32 %

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:


Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Decodifica dei descrittori degli usi:

	8d
ERC	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) 9a
PC	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti 10
PROC	Applicazione con rulli o pennelli 11
PROC	Applicazioni a spruzzo non industriali 19
PROC	Attività manuali con contatto diretto 8a
PROC	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule

	ONDULINE ITALIA S.r.l	Revisione n. 10
	ONDUCOAT PLUS	Data revisione 09/04/2020 Stampata il 23/04/2020 Pagina n. 13/13 Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 31/08/2018)

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15.